7 FEBBRAIO '16
ANNO VI - N°180

"Strada facendo..." (Mt 10,7)

Foglio di comunicazione e comunione
Parrocchia - Santuario B. V. M. del SS. Rosario
Padri leonardini - San Ferdinando di Puglia

Dal Vangelo secondo Luca (5,1-11)

In quel tempo, mentre la folla gli faceva ressa attorno per ascoltare la parola di Dio, Gesù, stando presso il lago di Gennèsaret, vide due barche accostate alla sponda. I pescatori erano scesi e lavavano le reti. Salì in una barca, che era di Simone, e lo pregò di scostarsi un poco da terra. Sedette e insegnava alle folle dalla barca.

Quando ebbe finito di parlare, disse a Simone: «Prendi il largo e gettate le vostre reti per la pesca». Simone rispose: «Maestro, abbiamo faticato tutta la notte e non abbiamo preso nulla; ma sulla tua parola getterò le reti». Fecero così e presero una quantità enorme di pesci e le loro reti quasi si rompevano. Allora fecero cenno ai compagni dell'altra barca, che venissero ad aiutarli. Essi vennero e riempirono tutte e due le barche fino a farle quasi affondare.

Al vedere questo, Simon Pietro si gettò alle ginocchia di Gesù, dicendo: «Signore, allontànati da me, perché sono un peccatore». Lo stupore infatti aveva invaso lui e tutti quelli che erano con lui, per la pesca che avevano fatto; così pure Giacomo e Giovanni, figli di Zebedèo, che erano soci di Simone. Gesù disse a Simone: «Non temere; d'ora in poi sarai pescatore di uomini».

«MAESTRO, ABBIAMO FATICATO TUTTA LA NOTTE E NON ABBIAMO PRESO NULLA...»

Lc 5,5

www.smrosario.org

UN TETTO PER MARIA

Offri il tuo aiuto per i lavori di restauro della nostra Chiesa. Grazie

PELLEGRINAGGIO A ROMA
Sabato 20 Febbraio

Programma

00.30 Partenza da via Roma (bar Capriccio)
11.00 Udienza Papa Francesco.
15.00 Celebrazione Eucaristica nella Basilica.
23.00 ca. Rientro a San Ferdinando

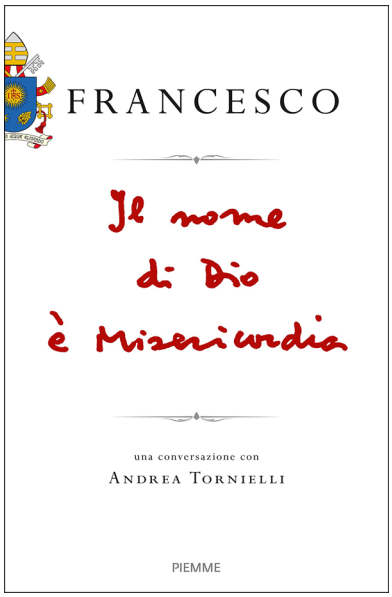
Costo del Viaggio € 40 di cui €20 all'iscrizione. Pranzo al sacco.

Il parroco
tostangelo@yahoo.it

Siamo sulla riva del lago di Gennasaret con i pescatori stanchi e delusi per una pesca andata a vuoto. Gesù sale sulla barca di Pietro e li invita a prendere il largo per gettare le reti. "Maestro, abbiamo faticato tutta la notte e non abbiamo preso nulla; ma sulla tua parola getterò le reti". Così, anche a noi, il Signore rivolge l'invito a prendere il largo per vincere ogni delusione di sconfitta, abbandonandoci con fede alla sua parola, per diventare discepoli e pescatori.

Siamo grati ai fidanzati Rosa Laura Vania e Biagio Stella per il vangelo.

p. Raffaele Angelo Tosto



Presso l'Ufficio Parrocchiale
è possibile acquistare
il libro intervista di Papa Francesco

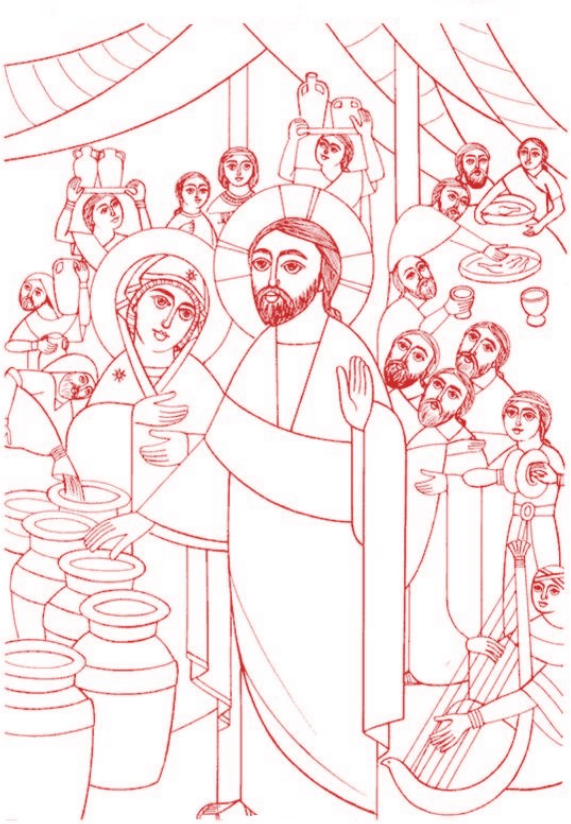
CONFIDARE IN GESÙ

È ormai giorno e i pescatori stanchi per il lavoro notturno, senza successo, accostano le loro barche alla sponda del lago. Gesù, che nel frattempo era circondato dalla folla che voleva ascoltarlo, li vede, sale sulla barca di Simone e gli dice: "Prendi il largo e gettate le vostre reti". Hanno pescato tutta la notte senza prendere niente, sono stremati e sfiduciati, eppure Gesù chiede loro di prendere nuovamente il largo di giorno e di gettare nuovamente le reti. Simone getta le reti e si fida di Gesù! Ed ecco che le barche si riempiono talmente di pesce quasi da affondare. Tutti dovremmo confidare in Gesù e affidarci a Lui proprio come Simone, senza esitare neppure un attimo...solo così l'impossibile può diventare possibile.
Siamo chiamati a credere contro ogni nostra logica umana, contro lo scoraggiamento e la rassegnazione che regnano spesso nelle nostre vite. Quante volte abbiamo pensato dentro di noi, come Simone: "Ho dato tutto ciò che potevo, ho fatto il possibile, non ce la posso fare, sono stanco di investire tempo ed energie senza vedere alcun risultato". Ci fermiamo, facciamo un passo indietro, siamo scoraggiati e presi dalla sensazione di aver sprecato il tempo inutilmente. Eppure Gesù ci chiede di fidarci di Lui, abbandonandoci con sicurezza e fiducia, mettendo la nostra vita nelle sue mani perché tutto ciò che potremmo vivere con lui è qualcosa di veramente straordinario e indescrivibile. Questo vangelo di oggi a noi che ci apprestiamo a formare una famiglia ci da conforto e coraggio...certi che se avremo lui nella nostra vita tutto sarà più bello e anche le difficoltà potranno essere superate con gioia.

Rosa Laura e Biagio

AFFIDARSI A GESÙ MISERICORDIOSO COME MARIA: «QUALSIASI COSA VI DICA, FATELA» (Gv 2,5)

Preghiera per la XXIV Giornata Mondiale del Malato 2016 (*Ispirata al Messaggio di Papa Francesco*)



O Maria, Madre di Misericordia
nel tuo seno il Verbo di Dio si è fatto carne:
dona a noi tuoi figli di accogliere Gesù
e con fiducia affidarci a Lui, Parola di Vita.

Vergine Consolata e Consolatrice
nella tua sollecitudine per l'umanità
rispecchi la tenerezza di Dio:
insegnaci a consolare chi soffre
con la consolazione che viene da Lui.

Madre di Dio e Madre nostra
intercedi per noi misericordia e compassione
per essere mani, braccia e cuori
che aiutano Dio
a compiere i suoi prodigi, spesso nascosti.

Madre della Vita
come l'acqua delle nozze di Cana
è stata trasformata in vino buono,
così lo Spirito del tuo Figlio
trasformi ogni sforzo umano
a servizio dei fratelli in qualcosa di divino.

Maria, Salute degli Infermi
al tuo cuore di Madre affidiamo la nostra vita:
illuminati dalla fede,
possiamo sentire la vicinanza di Cristo
che cammina al nostro fianco, caricato della croce,
e ci aiuta a svelare il senso delle nostre sofferenze.
Amen

"Penso, inoltre, a quanti per diversi motivi saranno impossibilitati a recarsi alla Porta Santa, in primo luogo gli ammalati e le persone anziane e sole, spesso in condizione di non poter uscire di casa. Per loro sarà di grande aiuto vivere la malattia e la sofferenza come esperienza di vicinanza al Signore che nel mistero della sua passione, morte e risurrezione indica la via maestra per dare senso al dolore e alla solitudine. Vivere con fede e gioiosa speranza questo momento di prova, ricevendo la comunione o partecipando alla santa Messa e alla preghiera comunitaria, anche attraverso i vari mezzi di comunicazione, sarà per loro il modo di ottenere l'indulgenza giubilare."

Franciscus

Il nostro percorso

AVVISO

A causa dei lavori dal Lunedì al Venerdì la S. Messa mattutina è anticipata alle ore 7.00

Questa settimana, ore 18.00, **S. Rosario** animato dai **Cori parrocchiali**

Domenica 7

V TEMPO ORDINARIO- 38ª Giornata per la vita - Lit. ore: I Sett.
Is 6,1-2a.3-8; Sal 137; 1Cor 15,1-11; Lc 5,1-11

Celebrazione Eucaristica: 8.00 - 9.45 - 11.00 - 18.30
15.30 Grande festa di carnevale

Lunedì 8

S. Girolamo Emiliani; S. Giuseppina Bakhita – m. f.
1Re 8,1-7.9-13; Sal 131; Mc 6,53-56

Giornata della Comunità Religiosa. **L'UFFICIO PARROCCHIALE RESTERÀ CHIUSO.**

Martedì 9

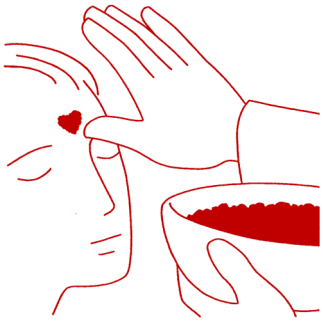
1Re 8,22-23.27-30; Sal 83; Mc 7,1-13

17.00 Apostolato della Preghiera

Mercoledì 10

MERCOLEDÌ DELLE CENERI

Lit. ore: propria - Gl 2,12-18; Sal 50; 2Cor 5,20 - 6,2; Mt 6,1-6.16-18



«Ritornate a me
con tutto il cuore...»
Gioele 2,12

Digiuno e astinenza

"Al digiuno sono tenuti tutti i maggiorenni fino al 60° anno iniziato; all'astinenza coloro che hanno compiuto il 14° anno di età.
Ai fanciulli e ai ragazzi si propongano forme semplici e concrete di astinenza e di carità.
La legge del digiuno «obbliga a fare un unico pasto durante la giornata, ma non proibisce di prendere un po' di cibo al mattino e alla sera, attenendosi, per la quantità e la qualità, alle consuetudini locali approvate».
La legge dell'astinenza proibisce l'uso delle carni, come pure dei cibi e delle bevande che, ad un prudente giudizio, sono da considerarsi come particolarmente ricercati e costosi".
(Testo completo del documento CEI sul Digiuno Cristiano: ww.smrosario.org)

7.30 - 18.30 Celebrazione Eucaristica e imposizione delle ceneri
16.30 Celebrazione penitenziale e imposizione delle ceneri con fanciulli e ragazzi

Giovedì 11

B. V. Maria di Lourdes - comm. - 24ª Giornata del Malato - Lit. ore: IV Sett.
Dt 30,15-20; Sal 1; Lc 9,22-25

18.30 Celebrazione e Adorazione Eucaristica fino alle 20.30

Venerdì 12

Is 58,1-9a; Sal 50; Mt 9,14-15 - ***Astinenza***

15.00 Divina Misericordia
19.00 Via crucis (Animata dalla Confraternita): Via Settembrini, via Lovecchio, via Cavour, via Marconi, via Indipendenza, via Progresso, Chiesa.

Sabato 13

Is 58,9b-14; Sal 85; Lc 5,27-32

Celebrazione Eucaristica ore 7.30 - 18.30 - 20.30

Domenica 14

I DI QUARESIMA- Lit. ore: I Sett. - Dt 26,4-10; Sal 90; Rm 10,8-13; Lc 4,1-13

Celebrazione Eucaristica: 8.00 - 9.45 - 11.00 - 18.30